

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	16349
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000027
NCTO	Id Origine	109741
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP	LEBIP000003
RVPN	Denominazione SIP	Campi Salentina
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Campi Salentina (età medievale)

Le origini dell'attuale centro urbano di Campi Salentina vengono tradizionalmente fatte risalire ad un fenomeno di sinecismo a seguito dello spopolamento dei casali vicini, Afra, Bagnara, Firmigliano, Ainoli e Terenzano, che furono invasi e distrutti dai Saraceni nel 926 d.C., quando i profughi trovarono le condizioni ideali per la sopravvivenza e la difesa tra le aree boschive della conca. Probabilmente ad una fase caratterizzata dalla presenza di ripari temporanei o di abitazioni non strutturate, dovette seguire la costituzione di un primo nucleo strutturato. Le attività praticate dovevano consistere prevalentemente nell'agricoltura, nella caccia, nel commercio e nella concia delle pelli (a quest'attività vanno probabilmente collegati i due toponimi, ancora oggi utilizzati "Conza" – area di conerie, e Coira - depositi di curiame). Pochi sono i dati per la ricostruzione della storia della città, e quindi dell'evoluzione urbanistica del centro storico fino al XV secolo. Sappiamo che con la conquista normanna la città entra a far parte della Contea di Lecce e nel XII secolo divenne sede della diocesi, dopo che Tancredi d'Altavilla, re di Sicilia, fece dono della città al Vescovo di Lecce. Dopo l'epoca normanna, Campi passò sotto il dominio degli Svevi e intorno al 1220 la tradizione vuole che l'imperatore Federico II vi fece costruire un castello. Non ci sono documenti per questa fase, ma Campi doveva avere una qualche conformazione almeno a livello di organizzazione sociale, se nei documenti relativi alla *reparatio castrorum* (1241-1246), viene indicato che Campi doveva partecipare al restauro del castello di Brindisi. Benché non abbiamo ancora documenti certi sull'insediamento urbano, per l'età angioina iniziamo ad avere alcuni dati a livello documentario. Nel 1272, nei registri della Cancelleria Angioiana Campi viene definita ancora casale (insediamento rurale), al pari dei vicini centri di Squinzano e Novoli, e poco dopo, nel 1274, feudo. In questo periodo, coincidente con l'età comitale, Campi fu governata prima dai Capece (nel 1272 governava la città Giovanni, cui successe il figlio Pietro) e dal 1351 viene investito del feudo Raffaele Maremonti. Si può ipotizzare che in questo periodo si trattasse di un insediamento urbano a sviluppo eminentemente orizzontale, con case addensate lungo i principali assi viari che collegavano Lecce con Taranto e Campi con Squinzano e San Donaci e che costituiranno un elemento importante anche nei periodi seguenti per lo sviluppo della città. Fino all'insediamento della dinastia dei Maremonti non sembra che Campi giochi quel ruolo più significativo nello scacchiere della feudalità salentina, che inizierà invece a rivestire con questa famiglia e con quelle che le succederanno. Nel 1476 Ferrante d'Aragona conferisce l'autorità feudale sul casale di Campi a Filippo e Antonio Maremonti. Con i Maremonti, tra il XIV e il XV secolo, viene costruita, forse su un impianto più antico (testimoniato dall'affresco della Madonna col Bambino

DAFD Descrizione

nella parte superiore dell'altare della Madonna del Rosario) la Chiesa di Santa Maria delle Grazie che diventerà Collegiata nel 1617.

DAFD	Descrizione	L'insediamento poteva concentrarsi già allora intorno a quella che ancora oggi è la piazza centrale in cui si accostano la Chiesa matrice e il Castello, secondo una organizzazione che si riscontra in molti centri storici del Salento.
DAFS	Schema d'impianto del sito	Irregolare
DAFP	Permanenza d'impianto	elevata
DAFI	Descrizione dell'impianto	L'impianto originario, che si articolava intorno alla Piazza centrale, definita dalla presenza della Chiesa Matrice e del Castello, si può ancora riscontrare nella parte più centrale del centro storico.
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Il criterio per la perimetrazione del Centro Storico si basa sul confronto sistematico tra l'edificato presente nella Cartografia IGM al 25000 del 1949 e l'edificato della Cartografia IGM storica del 1870 disponibile in scala 1:50000.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Campi Salentina
PVCL	Località	Nord Salento
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia Storica
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCI	Modalità di individuazione	Documenti d'archivio
PVCD	Descrizione della localizzazione	La città di Campi Salentina è collocata a circa 13 Km a NW di Lecce, lungo la SS 7ter che collega il capoluogo leccese con Manduria e poi con Taranto.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	IGM 50K (cartografia storica al 1870)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre> {"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.0205811,40.3996833],[18.0201032,40.4002548],[18.0197306,40.4006791],[18.019476,40.4004987],[18.0192135,40.4008407],[18.0188361,40.4012581],[18.0183997,40.401075],[18.0183475,40.4011336],[18.0180878,40.401063],[18.0178593,40.4010754],[18.017309,40.4009284],[18.017721,40.4004331],[18.0169531,40.4001746],[18.0171432,40.399785],[18.0170865,40.3996978],[18.0176279,40.3986015],[18.0173045,40.3984961],[18.0168218,40.3984284],[18.0170204,40.3981279],[18.0172475,40.3981375],[18.0177317,40.3982968],[18.0178461,40.3976254],[18.0182639,40.397928],[18.0196327,40.3966781],[18.0198464,40.3969388],[18.0208627,40.3962687],[18.0216216,40.3969303],[18.0214977,40.3970444],[18.0220344,40.3975394],[18.0218174,40.3976658],[18.0228449,40.3985112],[18.0219246,40.3986469],[18.0219472,40.3988802],[18.0217553,40.3991912],[18.0213403,40.3998055],[18.0205811,40.3996833]]]],"properties":{}}</pre>
DT CRONOLOGIA		

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XI
NSCA	Al	XV
NSCN	Notizia	Nell'XI secolo con lo stabilirsi dei Normanni, Campi entrò a far parte della Contea di Lecce e divenne sede della diocesi, dopo che re Tancredi d'Altavilla fece dono della città al Vescovo di Lecce. Inizia, così, un lungo periodo feudale che si concluderà solo nel XIX secolo, che vide l'avvicinarsi a Campi di diversi signori. Dopo l'epoca Normanna Campi passò sotto al dominio degli Svevi e nel 1220 l'imperatore Federico II vi fece costruire un castello, che scelse come residenza estiva. Nel 1406 la città fu donata a Carlo Maremonti che ne divenne barone, e rimase di proprietà della famiglia fino al 1522. Fu in questo periodo che vennero apportate delle modifiche in stile prima medievale e poi cinquecentesco al castello.
NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Proprietà
NSCF	Fonte	Bibliografia
IN	INTERVENTI	
INE	INTERVENTI ESEGUITI	
INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no
CA	CONTESTO AMBIENTALE	
CAM	CARATTERI AMBIENTALI	
CAMT	Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana media - grossolana

CAMM	Caratteri morfologici	Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 35 m slm
CAME	Esposizione	distanza da Lecce: 13 km a nord-ovest
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA	Verificabilità attuale	verificato
------	------------------------	------------

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS	Sito visitato	si
------	---------------	----

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009486
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Maci C., Campi e il Salento. Storia, letteratura, arte, Ricerche e Studi in Terra d'Otranto, IV, Campi Salentina: , 1993
------	------------------------------------	--

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009675
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
------	------------------------------------	---

BIBR	Riferimento	156-157
------	-------------	---------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009747
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Costantini A., AA. VV. a cura di, Viabilità e insediamenti in territorio di Campi, Ricerche e studi in Terra d'Otranto, IV, Galatina: Congedo Editore, 1990, 105-126
------	------------------------------------	--

BIBR	Riferimento	105-126
------	-------------	---------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009748
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Costantini A., Maci C. a cura di, Economia e territorio in Campi nella seconda metà del Settecento. Il Catasto Onciario del 1778, Campi e il Salento. Storia – Letteratura – Arte, in Ricerche e Studi in Terra d'Otranto, IV, Campi Salentina: , 1993, 237-283
------	------------------------------------	---

BIBR	Riferimento	237-283
------	-------------	---------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009749
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Palazzo L., AA. VV. a cura di, Dimora urbana e dimora rurale a Campi dal XVI al XVIII secolo, Città Viva, , Campi Salentina: , 1997
------	------------------------------------	---

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009750
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Palazzo L., AA. VV. a cura di, Aspetti e problemi di storia dell'urbanistica di Campi. La casa a corte, L'Osservatorio, 3, Campi Salentina: , 1997
------	------------------------------------	--

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009751
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Serio P., Serio P. a cura di, Attraverso dieci secoli di storia patria, Attraverso dieci secoli di storia patria, , Lecce: , 1963
------	------------------------------------	---

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009752
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Vetrugno P. A. a cura di, Sequela Christi. Itinerari di spiritualità e frammenti di Arte Sacra a Campi Salentina, Sequela Christi. Itinerari di spiritualità e frammenti di Arte Sacra a Campi Salentina, , Lecce: , 1997
------	------------------------------------	--

AN ANNOTAZIONI